



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 4

di data 28 maggio 2024

Oggetto: Approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2023.

<p>L'anno duemilaventiquattro addì ventotto del mese di maggio alle ore 11.15, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica.</p>	<p>Relazione di pubblicazione _____</p> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno: 29 maggio 2024</p>										
<p>Presenti:</p> <table><tr><td>BETTA ALESSANDRO</td><td>Sindaco del Comune di Arco</td></tr><tr><td>CHIARANI GIOVANNA</td><td>Sindaca del Comune di Drena</td></tr><tr><td>MIMIOLA CLAUDIO</td><td>Sindaco del Comune di Dro</td></tr><tr><td>GIRARDI RENATO</td><td>Sindaco del Comune di Ledro</td></tr><tr><td>MAROCCHI GIULIANO</td><td>Sindaco del Comune di Tenno</td></tr></table>	BETTA ALESSANDRO	Sindaco del Comune di Arco	CHIARANI GIOVANNA	Sindaca del Comune di Drena	MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco del Comune di Dro	GIRARDI RENATO	Sindaco del Comune di Ledro	MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno: 08 giugno 2024</p>
BETTA ALESSANDRO	Sindaco del Comune di Arco										
CHIARANI GIOVANNA	Sindaca del Comune di Drena										
MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco del Comune di Dro										
GIRARDI RENATO	Sindaco del Comune di Ledro										
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno										
<p>Assenti:</p> <table><tr><td>MORANDI GIANNI</td><td>Sindaco del Comune di Nago Torbole</td></tr><tr><td>SANTI CRISTINA</td><td>Sindaca del Comune di Riva del Garda</td></tr></table>	MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago Torbole	SANTI CRISTINA	Sindaca del Comune di Riva del Garda	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F. to dott.ssa Michela Donatini</p>						
MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago Torbole										
SANTI CRISTINA	Sindaca del Comune di Riva del Garda										
<p>Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Donatini Michela</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mimiola Claudio, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>											

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2023

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa norma individua, inoltre, gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali trentini.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto il T.U. delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Richiamato il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n. 42.

Richiamato il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto sia deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Ricordato che l'articolo 13 ter della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvino il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Preso atto che il rendiconto deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 del 20 marzo 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 27 luglio 2023 si è provveduto, con variazione di assestamento generale, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ed alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

- si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque gli equilibri di bilancio;
- con decreto del Presidente n. 47 dd. 17.05.2023 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la relativa variazione al bilancio 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 23.06.2023 sono stati approvati il conto di bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico relativi all'esercizio finanziario 2022;

Dato atto che il Tesoriere Banca Popolare di Sondrio S.p.A ha reso il conto della gestione per l'Esercizio 2023, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario, come risulta dalla determinazione n. 302 dd. 07.05.2024.

Vista la determinazione n. 300 dd. 07.05.2024 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dà atto della regolarità contabile della gestione di cassa per l'esercizio finanziario 2023 relativamente a:

- il conto della gestione dell'economista;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate - Trentino Riscossioni S.p.A.;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate - Agenzia delle Entrate Riscossioni;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate - Gest.E.L. s.r.l.;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate - Ica s.r.l.;

Vista la determinazione n. 299 dd. 07.05.2024 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dà atto della regolarità contabile della gestione contabile dell'agente contabile del consegnatario delle azioni esercizio 2023.

Vista la determinazione n. 301 di data 07.05.2024 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dà atto della regolarità contabile della gestione contabile relativamente ai consegnatari dei beni della Comunità, anno 2023.

Dato atto che con decreto del Presidente n. 43 dd. 24.04.2024 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2023, attività consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della verifica rispetto alla loro corretta imputazione in bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Richiamato l'art. 227, comma 5, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni.

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 4, dell'articolo 11 del Decreto legislativo n. 118/2011.

Visto il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione di cui al comma 4 dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 118/2011.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni."

Richiamato il Decreto del Presidente n. 160 di data 29.12.2023 con il quale:

- sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P.” della Comunità Alto Garda e Ledro – esercizio 2023 i seguenti organismi partecipati:
 - Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. (totale partecipazione pubblica);
 - Trentino Riscossioni S.p.A. (totale partecipazione pubblica);
 - Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) (totale partecipazione pubblica);
 - Gestione Entrate Locali srl - GestEL srl (totale partecipazione pubblica);
- è stato approvato l’elenco degli enti, aziende e società componenti del proprio Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P. compresi nel Bilancio Consolidato della Comunità Alto Garda e Ledro.

Richiamato il decreto del Presidente n. 51 di data 09.05.2024 di approvazione dello schema di rendiconto per l’esercizio 2023.

Visto il parere del revisore unico dei conti assunto a prot. n. 6133 dd. 21.05.2024 allegato al presente decreto.

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consigliere n. 10 di data 7 marzo 2017.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell’art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 18.08.2022 relativa alla presa d’atto della propria composizione.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, per evitare l’interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;

- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 16 "Consiglio dei Sindaci" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 5 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del Decreto legislativo n. 267/2000, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal Conto del bilancio (Allegato A), dal Conto Economico (Allegato B) e dal Conto del Patrimonio (Allegato C) formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che al Rendiconto sono allegati i seguenti documenti:
 - prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11, Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 (Allegato D);
 - elenco delle spese di rappresentanza (Allegato E);
 - elenco dei residui (per anno di provenienza) (Allegato F);
 - quadro generale riassuntivo (Allegato G);
 - elenco delle risorse accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione (Allegato H);
 - tabella parametri di riscontro situazione deficitarietà strutturale (Allegato I);
 - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti (Allegato L);
 - elenco componenti G.A.P. – indirizzi Internet (Allegato M);
 - indicatore annuale tempestività pagamenti (Allegato N);
 - copia della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 di data 27.07.2023 avente oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267/2000: variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato attuazione dei programmi". (Allegato O);
3. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 (a,b,c,d) redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015 (Allegato P)
4. di approvare il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione di cui al D.Lgs. 118/2011 (Allegato Q)

5. di approvare la Relazione illustrativa del Presidente al Rendiconto della gestione 2023, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, Allegato R) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di approvare la nota integrativa del Conto Economico e del Conto del Patrimonio allegato S);
7. di dare atto che Il Conto Economico dell'esercizio 2023 chiude con un Risultato d'esercizio di euro 1.407.116,06 che si propone iscrivere tra le riserve da risultato economico;
8. di approvare il parere del Revisore Unico dei conti allegato T) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
9. di prendere atto che la Comunità ha enti o società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio del bilancio consolidato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, sono oggetto di consolidamento, e pertanto l'ente procederà all'approvazione del bilancio consolidato relativamente all'esercizio 2023;
10. di dare atto che con voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 5 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2
11. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
12. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'
ALTO GARDA E LEDRO
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini